

Cerimonia al centro di fecondazione dove l'Associazione allevatori dà avvio a nuovi servizi

Moruzzo, stallone da 200 mila euro

La star indiscussa all'apertura della stagione riproduttiva

ZOOTECNIA EQUINA

Un piano di ricerca con le Università di Udine e Perugia

UDINE. È stato Caritano Z, uno stallone da 200 mila euro, la star indiscussa alla giornata inaugurale della stagione riproduttiva equina al Centro di fecondazione artificiale a Pradis di Moruzzo dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia. Caritano Z, riproduttore holsteiner, cavallo di 9 anni, dalle migliori linee di sangue, ha alternato il suo impiego sportivo, stazionando come riproduttore in Belgio e poi in Francia, prima di approdare in Italia.

Acquistato dal prestigioso stud book di Zangersheide alle aste di Fences in Francia, non è però l'unico gioiello delle scuderie del Centro di fecondazione, affollato nonostante il vento freddo che flagellava cavali e appassionati provenienti da Veneto, Slovenia, Croazia, Austria oltre che dalla nostra regione. Per il settore del trotto c'è addirittura un "recordman": Take Chances (1.10.8 il suo record in pista) vincitore del Kentucky Futurity a Lexington, negli Usa. Pregiato riproduttore che può vantare oltre 65% dei suoi figli impegnati in pista. Altra grande novità è costituita dallo splendido pony morello sportivo Illuster Dirk Jr. Pony d'origine belga che ha calcato le maggiori scene sportive nel salto ostacoli, riservate a queste cate-



Caritano, lo stallone da 200 mila euro, e gli intervenuti alla cerimonia di Moruzzo per l'avvio della stagione



gorie, negli ultimi cinque anni in Europa e in Italia. Ma le novità non sono finte qui. Con l'arrivo di una nuova veterinaria a tempo pieno, la dottoressa Giovanna Cecchinato, è stata inaugurata – come hanno evidenziato il presidente dell'Associazione allevatori Luca Vadori e il direttore Oli-

viero Della Picca – anche una nuova stagione di servizi avanzati nel settore dell'assistenza ginecologica al parto delle fattrici ed assistenza e prevenzione alle più comuni, ma quanto mai pericolose, patologie neonatali. La sala parto sarà dotata di telecamere a circuito chiuso per monitorare la

cavalla 24 ore su 24 e dalla primavera inoltrata sarà assicurato anche il servizio di Embryo-transfertin. In collaborazione con le Università di Udine e di Perugia saranno a breve avviati programmi di ricerca. Il Centro, infine, è stato da poco riconosciuto anche per gli scambi intercomunitari. «Con questi nuovi servizi – ha commentato la neo presidente della sezione equina Adele Flora – il Centro si propone come punto di riferimento per il Nord Est Europa a sostegno di tutti gli allevatori per rilanciare un settore che può rappresentare un volano importante in termini sportivi, agonistici e turistici». E proprio su questo fronte si è concentrato l'intervento del vicesindaco di Moruzzo Alice Zanardelli che ha evidenziato l'importanza dal punto di vista del turismo rurale di un potenziamento dei percorsi dell'ippovia. Fra i presenti anche il sindaco di Colloredo di Monte Albano e presidente della Cia, Ennio Benedetti, e Mario Ciarlini, dirigente dell'assessorato regionale all'agricoltura.

La presentazione degli stalloni è stata curata mirabilmente da Paolo Merlo, dell'Ara, che ha illustrato le caratteristiche dei riproduttori nelle classiche presentazioni morfologiche e in quelle attitudinali in collaborazione del circolo ippico Il Bosco. Il parco stalloni del Centro di fecondazione artificiale dell'Associazione allevatori comprende inoltre riproduttori delle razze maggiormente allevate, quali l'agricolo da Tiro pesante rapido e l'Haffinger. Ma l'impegno dell'Ara è anche rivolto verso le razze equine minori.